

P7142/c29d

15 MAG 2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

I.T.E. "G. FILANGIERI"

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: A.F.M.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	BEGLINI	MATTEO
2.	BONDANESE	FRANCESCO
3.	BOVE	THOMAS
4.	CRISTIANI	MUZIO
5.	D'ACUNTO	AURORA
6.	DE MEO	GEMMA
7.	DRAGONE	FEDERICO
8.	FEDELE	MARIA
9.	FILOSA	EGIDIO
10.	FRANCO	GIUSEPPE
11.	GALLUZZI	VALERIA
12.	GATTOLA	SALVATORE
13.	LORENZINI	FRANCESCO
14.	MANEGGIO	GABRIELE
15.	PERRONE	ANGELO
16.	RAJOLA	ELISABETTA
17.	SAVINO	VINCENZO
18.	VALENTINO	MARTINA
19.	VALERIO	MARCO
20.	VERDE	LILIA
21.	VIGNOLA	VALERIA

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

CONOSCENZE :

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della Pubblica Amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari.
5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere
6. Struttura fisica e psicomotoria

COMPETENZE:

1. Comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile
5. ad elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali
6. ad analizzare dati statistici e darne una corretta interpretazione
7. a redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicistica e fiscale
9. nell'utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Recupero/sostegno	Recupero in itinere per tutta la classe in tutte le discipline	Febbraio/marzo
Viaggio di istruzione	Viaggio della "Memoria a Cracovia"(Dragone Federico, Savino Vincenzo, Verde Lilia).	Dal 27 febbraio al 02 marzo
Scuola e Volontariato	-Conferenza con associazioni di volontariato coordinate dal C.E.S.V.; -Conferenza presso il Teatro Remigio Paone – Associazione Scuola e Volontariato coordinate dal C.E.S.V. "Un mondo a colori". -Telethon "Una passeggiata per la Vita"; -CONI "Special Day" La scuola incontra lo sport senza barriere;	28 ottobre 13 dicembre 17 dicembre 9 febbraio
Percorsi di legalità	-Visita presso la Camera dei Deputati "Palazzo Montecitorio"; - Accesso alle tribune dell'Aula legislativa durante le sedute dell'Assemblea presso la Camera del Senato "Palazzo Madama" - Lezioni di legalità "Sul giusto processo" Relatore Avv. Forte Referente Unione Camere Penali.	1 marzo 26 aprile 13 maggio
Teatro/Cineforum	-Spettacolo Teatrale sulla commedia dell'arte. Teatro Remigio Paone; -Cineforum presso Multisala del Mare – Film "Viaggio di Fanny"; -Lezione recitata "Pensare il mondo con curiosità" di Vittorio Foa presso il Teatro Remigio Paone; -Cineforum presso Multisala del Mare – Film "Famiglia all'improvviso"	15 dicembre 21 febbraio 31 marzo 29 aprile

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **B1003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

Orientamento Univers./lavoro	-Università Fiera di Roma (la classe ha partecipato autonomamente); -Incontro con la Guardia di Finanza ; -Incontro con l'Arma dei Carabinieri; -Alma Orientati; -Alma Diploma	27 ottobre 24 febbraio 10 marzo 10 maggio
Agenzia delle entrate	-Conferenza (tutta la classe) Attività informativa: Sistema tributario; Principi Costituzionali; Mezzi di tutela dell'Economia Politica; Scienza delle finanze.	28 aprile
Convegni di Studi	-Convegno di Studi sulla figura di Gaetano Filangieri – relatori Prof. Nilo Cardillo, Prof.ssa Mariapia Vozzi, Marco Galdi, Prof. Paolo Gravagnuolo, Prof. Nicola Terracciano. -Convegno di Studi sulla figura di Ernesto Rossi – relatori Prof. Nilo Cardillo e prof. Nicola Terracciano.	12 dicembre 4 maggio

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Le due simulazioni della terza prova hanno coinvolto, ciascuna, quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie: **Storia, Diritto, Economia politica, Francese, Inglese, Matematica**. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella dei **quesiti a risposta sintetica(B)**. Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
16 marzo	120 min.	Economia politica, Matematica, Inglese, Storia.	3 quesiti a risposta sintetica(max 8 righe) per ciascuna disciplina
28 aprile	120 min.	Diritto (con un quesito Cii), Matematica, Inglese, Francese.	3 quesiti a risposta sintetica(max 8 righe) per ciascuna disciplina

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. Dalla valutazione delle due prove si evince che la risposta dei ragazzi nei confronti delle materie proposte ha espresso risultati tendenzialmente omogenei, anche se nella prova di matematica, gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà nel risolvere in modo adeguato i quesiti proposti; migliori i risultati conseguiti con la lingua inglese. Si sottolinea inoltre che tra Economia Politica e Diritto, è quest'ultima disciplina che ha registrato risultati migliori. C'è da rilevare che, per quanto riguarda la metodologia CLIL, il Collegio docenti ha individuato come DNL la disciplina DIRITTO, veicolata in inglese. Pertanto nella simulazione della terza prova comprendente la materia diritto, è stato inserito un quesito in lingua inglese. Le prove sono disponibili per la Commissione esaminatrice per ogni eventuale approfondimento.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL le discipline giuridiche economiche, in quanto materie di indirizzo e valutabili attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo il docente di diritto in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte). *"finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."*

L'attività è stata svolta dal docente di diritto che si è avvalso della collaborazione del docente di lingua per la ricerca dei materiali, per la predisposizione di test di verifica e loro correzione, per la parte dei contenuti già presenti nel programma curriculare di inglese del quinto anno.

L'approfondimento dei contenuti giuridici in lingua inglese ha riguardato i sistemi politici ed istituzionali in particolare : The State and form of Government; Electorate, parties, electoral system; Constitutional power of the State; Relationship between powers of State in Parliamentary State and Presidential State.

Le difficoltà emerse sono state soprattutto di carattere temporale, poiché è stato difficile ritagliare un numero di ore dedicate esclusivamente all'approccio in lingua inglese degli argomenti trattati, per cui spesso si è ricorso, durante la spiegazione della lezione, solamente a brevi cenni sulla terminologia specifica in lingua. La docente di diritto ha poi indirizzato gli studenti a ricerche autonome in rete su documenti sinottici che potessero essere di ausilio ad una visione integrata del diritto e della lingua inglese. Le ore programmate per lo svolgimento del modulo dovevano corrispondere al **20% circa** del monte-ore curriculare della disciplina **DIRITTO**, ma le ore dedicate al progetto sono state comunque inferiori, poiché l'attività didattica curriculare ha necessitato di molte sintesi, attività di recupero in itinere, relazioni di approfondimento, che hanno ridotto notevolmente il tempo a disposizione. La valutazione dell'attività si è limitata al quesito nella simulazione della terza prova, e ad una verifica scritta nel primo quadrimestre e nella individuazione di alcune terminologie specifiche durante la verifica orale.

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

COMPETENZE: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza :

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale,	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegati tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, di **economia aziendale** e per la valutazione della **terza prova**. Si propone, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98. Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n°1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

MATERIA: ITALIANO E STORIA

Docente: Prof.ssa MARIA LAURA CIORRA

Situazione della classe

Gli obiettivi conoscitivi e formativi si possono considerare sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, pur tenendo conto delle diverse capacità, dell'interesse e dell'attitudine verso la disciplina. Nell'attività didattica, per migliorare la comunicazione sia orale che scritta, incentivare il gusto e la curiosità storico-letteraria, ed ampliare le conoscenze relative al patrimonio letterario e storico italiano ed europeo, la classe ha prodotto relazioni, sintesi, commenti ed altri testi mettendo in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici, utilizzando strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. La partecipazione al dialogo educativo è stata, per alcuni, superficiale e non seguita dal necessario approfondimento di studio, evidenziando lacune di base e un metodo di studio non sempre adeguato insieme ad un elevato numero di assenze nelle ore della disciplina, per altri completa e responsabile.

OBIETTIVI

- Conoscere le problematiche trattate, i testi presentati dei vari autori, i brani analizzati, i profili degli autori stessi e i generi letterari presenti nelle loro opere con le caratteristiche specifiche nonché gli aspetti essenziali dei movimenti culturali nel periodo storico interessato.
- Compire analisi differenziate in base ai testi.
- Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee.

- Ricostruire l'iter evolutivo sia stilistico che contenutistico dei vari autori in rapporto anche alla loro formazione e alle vicende storiche del tempo.
- Produrre elaborati a carattere letterario, storico e su problemi di attualità.
- Comporre saggi brevi nei diversi ambiti previsti dall'esame di stato.
- Eseguire analisi testuali.

Conoscenze Gli alunni hanno raggiunto un livello medio di conoscenze pienamente sufficiente. Conoscono e riconoscono le caratteristiche e le tipologie di vari testi. Conoscono le linee essenziali del discorso letterario, i temi, le problematiche e le strutture dei testi letterari, i profili degli autori, i quadri culturali, i generi.

Competenze Nell'esposizione scritta qualche alunno presenta povertà lessicale unita ad incertezza espressiva, in particolare un alunno ha evidenziato, negli elaborati, frequenti errori di ortografia e sintassi. Per quest'ultimo si è privilegiata l'esposizione orale compensativa delle incertezze ortografiche. Tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di produrre testi di vario tipo in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative. Sono in grado di individuare le caratteristiche formali e tematiche di un testo. Riflettono, prendendo spunto dalle tematiche letterarie analizzate, su motivi e problematiche universali e riconoscono in esse le loro esperienze, aspirazioni, fantasie. Effettuano altresì confronti tra periodi culturali, autori, opere.

Abilità Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato e potenziato le proprie capacità di analisi, sintesi e di giudizio critico, acquistando maggiore coerenza argomentativa e un più sicuro controllo dello strumento linguistico

Metodologia e strumenti L'attività didattica si è valsa di lezioni frontali durante le quali sono state messe a punto strategie di lavoro per guidare alla comprensione ragionata dei diversi testi, compilazione di questionari, schemi, conversazioni guidate, esercitazioni applicative, con ricerca e riconoscimento di parti strutturali del testo, lavori di gruppo. La lezione è stata comunque un momento essenzialmente dialogico: da essa è scaturita l'interrogazione e quest'ultima, a sua volta, ha fornito spunti per ulteriori delucidazioni e approfondimenti. Ciò ha consentito una costante verifica del livello di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Si è dato, inoltre ampia disponibilità al **recupero** di conoscenze e abilità.

Le verifiche formative sono state finalizzate ad appurare in "itinerare" il livello di preparazione degli studenti e l'efficacia dell'intervento didattico attraverso:

- correzione di esercitazioni e compiti in classe
- Interrogazioni
- Questionari
- Prove strutturate.

Per la produzione scritta sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

- esprimere una consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- esprimere rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune".

Conoscenze

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello medio di conoscenze discrete. Conosce le linee essenziali del profilo storico generale e degli argomenti approfonditi. Conosce i principali concetti e termini storici.

Competenze Ad eccezione di alcuni allievi, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di esprimere le conoscenze acquisite in modo corretto; sanno ricostruire cause ed effetti dei vari fenomeni storici; individuano analogie e differenze.

Abilità Un buon numero di allievi rielabora i contenuti in modo personale e critico ed è in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in altri ambiti, effettuando collegamenti pluridisciplinari. Tutti, con qualche eccezione, sono in grado di esprimere valutazioni su concetti e fenomeni.

Metodologia e strumenti Gli alunni sono stati guidati ad analizzare gli eventi con le interconnessioni tra passato e presente, tra motivazioni economiche, politiche, culturali e sociali, ad individuare il rapporto causa ed effetto, a far uso di una terminologia specifica. Si è inoltre operato in modo da sviluppare obiettivi operativi intermedi quali la capacità di lettura e comprensione dei documenti.

La lezione frontale seguita spesso dalla lettura del testo, è stato l'itinerario più usato. Non è tuttavia mancata l'occasione di poter far ricorso al mezzo audiovisivo per approfondire tematiche di particolare rilievo.

Nella **valutazione finale** oltre le verifiche sommative sono state prese in considerazione l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, nonché l'impegno.

MACROARGOMENTI

- La seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo, età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il difficile dopoguerra
- I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo
- La crisi del '29
- La guerra in Spagna
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia della ricostruzione e della contestazione

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: **DIALOGO CON LA STORIA 3** La Nuova Italia

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente: Prof.ssa Rosanna Maione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI

Nel corso dell'intero triennio, e in particolare dell'anno in corso, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- Conoscenza dei contenuti,
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione

E **disciplinari** strettamente intesi, in termini di:

Conoscenze:

- Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- I concetti teorici fondamentali riguardanti il mondo dell'economia e dell'impresa;
- Gli aspetti socio-culturali dei maggiori Paesi anglofoni.

Competenze

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico, compresi quelli provenienti da testi specialistici, siti internet e riviste specializzate;
- Saper leggere e produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper riferire le conoscenze acquisite e saper tradurre nella L1 e nella L2 con particolare attenzione alla precisione della terminologia specifica.

Capacità

- Essere capace di analisi, sintesi e di giudizio critico, utilizzando anche il linguaggio tecnico per interagire in diversi ambiti e contesti;
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La 5[^]A è formata da 21 alunni di cui 13 maschi e 8 femmine. Non sono presenti alunni seguiti da docenti di sostegno o DSA. La classe si è caratterizza per un buon grado di socializzazione ma appare disomogenea a livello culturale e didattico-educativo.

Sul piano del comportamento non sempre ha evidenziato atteggiamenti responsabili e maturi nonostante la comprensione e la totale disponibilità dimostrata dalla sottoscritta subentrata quest'anno a una docente che ha seguito gli studenti per quattro anni. Sin dall'inizio quindi, anche al fine di sopperire al disagio provocato dal cambio di docenza, si è cercato di aiutare, motivare e accattivare gli studenti con un atteggiamento positivo, tollerante e di incoraggiamento, soprattutto nei confronti dei più deboli. I risultati sortiti purtroppo non sono stati quelli sperati, in quanto la maggior parte degli allievi ha scambiato tale disponibilità per

debolezza e malleabilità, costringendo la sottoscritta a ritornare sui propri passi e ad avere un atteggiamento più rigido e distaccato, benché professionale.

Sulla base della situazione di partenza dei singoli alunni, degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, dell'impegno e dei progressi compiuti, i risultati conseguiti sono risultati alquanto eterogenei: solo un piccolo gruppo con valide conoscenze di base, discrete capacità logico-espressive, un adeguato metodo di studio e un ritmo costante di apprendimento si è distinto per avere raggiunto buoni livelli in termini di competenze e abilità. La maggior parte della classe si attesta invece su un livello di preparazione, complessivamente, sufficiente, sia pure articolato al suo interno, non assidua nell'impegno ma con accettabili capacità operative nel momento di applicazione allo studio. Infine un esiguo numero di allievi, a causa di carenze di base e di un inadeguato impegno nello studio, presentano un livello di preparazione non del tutto sufficiente.

Nell'organizzare e svolgere il lavoro annuale dunque si è sempre continuato a cercare di motivare gli alunni e di mettere tutti in condizione di perseguire gli obiettivi programmati. Ciò attraverso il ricorso a strategie e strumenti di volta in volta ritenuti più funzionali.

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi, e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti spesso integrati da fotocopie, schemi di sintesi e dispense elaborati dalla docente come approfondimento ad alcuni argomenti trattati sul libro o per lo studio di altri non presenti in esso ma previsti nel piano di lavoro annuale

Si è utilizzato una metodologia diversificata e flessibile, volta a guidare gli alunni alla comprensione ragionata dei diversi testi, ricercando e riconoscendone le parti strutturali, scoprendo i termini di significati non noti, imparando a trasporre in L2 il significato generale, evitando il più possibile un apprendimento puramente mnemonico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza, come reale strumento di comunicazione orale e scritta. Si è dato, inoltre ampia disponibilità al recupero di conoscenze e abilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strettamente connessa agli obiettivi prefissati e alla metodologia adottata. Le verifiche orali e scritte sono state **formative**, atte a valutare il processo di apprendimento in itinere, e **sommative**, per valutare i risultati finali di tale processo.

In merito alla tipologia delle verifiche, si è fatto ricorso ai modelli della terza prova dell'Esame di Stato e, in particolare, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti. Le verifiche scritte (due a quadrimestre) sono state corrette utilizzando la griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel POF. Nelle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della comprensione effettiva degli stessi, della scelta del lessico, di una pronuncia accettabile e della capacità di elaborazione ed applicazione, in base ai parametri indicati sempre nella griglia di valutazione suindicata.

Nella **valutazione globale** sono stati considerati i livelli iniziali del percorso di apprendimento, il comportamento scolastico, inteso come impegno e partecipazione al dialogo educativo, le verifiche dal posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e le difficoltà soggettive e ambientali incontrate dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

LIBRO DI TESTO

Step into Business di Margherita Cumino / Philippa Bowen Petrini

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Production; Types of Economic Systems and their influence on Production; Commerce and Trade; Information Technology; E-Commerce
- The UK Economics and Politics
- The USA Politics;
- Definition of State and different forms of States and Government;
- The Constitutions and differently Types of Constitutions. The British Constitution and the Constitution of the USA
- The European Union
- Marketing
- Banking
- How to look for a job in the UK: job advertisements; Curriculum vitae – European format; letter of application; job interview*

(*Argomenti in corso alla data del 15 maggio)

MATERIA: FRANCESE

Docente: Prof.ssa Enrica Pecorini

La classe V A ha raggiunto risultati globalmente più che sufficienti anche se non omogenei.

Un gruppo di allievi ha evidenziato buone conoscenze di base, valide capacità logico-cognitive, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrandosi attenti ed interessati e impegnandosi nel lavoro curriculare, raggiungendo risultati tra il buono e l'ottimo. La maggior parte della classe ha ottenuto, nel complesso, risultati sufficienti anche se diversamente articolati nel suo interno in quanto non per tutti l'impegno è stato sempre costante ed adeguato. Alcuni alunni, infatti, hanno evidenziato qualche difficoltà anche a causa del metodo di studio alquanto mnemonico, con la conseguente difficoltà a interiorizzare e rielaborare gli argomenti trattati.

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Royi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

- g) Le Naturalisme: Émile Zola (da completare nel mese di maggio))
h) Les Institutions (da completare nel mese di maggio)

MATERIA: MATEMATICA

Docente: Prof. Gianfranco Petese

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici raggiunti sono:

Conoscenze:

- Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello e determinazione dei massimi e dei minimi.
- Utilizzare i metodi di ottimizzazione delle funzioni di due variabili in campo economico
- Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte razionali.

Competenze:

- Ricerca di max e min. di una funzione di due variabili anche sottoposta a vincoli anche scegliendo lo strumento più adeguato;
- Conoscere le finalità e i metodi della ricerca operativa; classificare i problemi di scelta;
- Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.
- Collegare contenuti matematici ad altre discipline .

Capacità:

- Rielaborazione critica;
- Capacità analitiche e logico-dialettiche.
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio

PROFILO

La classe, si è presentata con una preparazione di base per alcuni lacunosa ed alquanto eterogenea. Non tutti hanno partecipato con il dovuto impegno ed interesse fin dall'inizio al lavoro scolastico nonostante gli

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.L.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

stimoli proposti; Le capacità logico-deduttive non sono state messe a frutto da alcuni alunni secondo le proprie potenzialità e diversi di loro non sono riusciti ad avere una visione generale del programma a causa di uno studio superficiale, discontinuo e mnemonico. L'acquisizione degli obiettivi cognitivi e operativi minimi può pertanto ritenersi nel complesso mediamente solo sufficiente, sia pure con le dovute differenziazioni. Per qualche alunno a causa delle carenze su esposte e soprattutto per lo scarso impegno ed applicazione nonché per mancanza di un metodo di studio adeguato i risultati raggiunti sono appena sufficienti. Le diverse pause dovute alla ripetizione di argomenti, inoltre, non ha consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui si è dovuto eliminare da esso alcune parti.

METODOLOGIA

La metodologia, come già espresso nella programmazione, ha privilegiato la lezione dialogico-interattiva e quella per problemi. Di conseguenza si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione (ipotesi scaturite non solo dalle conoscenze pregresse, ma anche facendo uso dell'intuizione), per poi ricercare un procedimento risolutivo e formalizzare il risultato conseguito. Naturalmente non si sono tralasciati esercizi di tipo applicativo che sono serviti sia per consolidare i contenuti appresi che per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di calcolo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Lavagna
- Lezione frontale

VERIFICA-VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata, facendo riferimento alla griglia concordata con i colleghi nelle riunioni per materie all'inizio dell'anno scolastico.

La verifica è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni:

in esse si è tenuto conto della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenze acquisito, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze, analizzando i progressi in termini di acquisizione contenuti, proprietà di linguaggio e padronanza dei contenuti teorici.

LIBRO DI TESTO

Gli argomenti sono stati trattati avendo come riferimento il libro di testo: GAMBOTTO MANZONE-Nuovo Matematica Con Applicazioni Informatiche -TRAMONTANA

ARGOMENTI TRATTATI

- Funzioni Reali Di Due Variabili Reali
- Matematica applicata all'economia
- Ricerca operativa (non ancora concluso)

MATERIA: DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Carolina Pacifico

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici delle discipline giuridiche ed economiche in termini di conoscenza, competenza e abilità si possono così riassumere:

CONOSCENZE

- **Diritto** - I concetti fondamentali dell'organizzazione politica dello Stato; Le vicende istituzionali dello Stato italiano; I caratteri della nostra Costituzione; Il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato; L'Unione europea e la Comunità internazionale; I concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato ed in particolare delle autonomie locali. CLIL: The State and form of Government; Electorate, parties, electoral system; Constitutional power of the State; Relationship between powers of State in Parliamentary State and Presidential State.
- **Economia Politica** - L'attività economica pubblica; I principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; Gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale; Il ruolo della finanza pubblica e i suoi riflessi sul sistema economico nazionale; I profili fondamentali della politica della spesa, dell'entrata e del bilancio dello Stato; Gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper individuare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Saper riconoscere gli strumenti di politica fiscale e spiegare il funzionamento del nostro sistema tributario
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte.
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline
- saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

ltis01700a@istruzione.it

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, ad indirizzo economico nella sua articolazione AFM, risultato di una graduale selezione avvenuta negli anni scolastici precedenti, è formata da **21 alunni**: 13 maschi e 8 femmine, con personalità, attitudini e capacità differenti.

Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano differenziate:

Quasi più della metà della classe dispone di una apprezzabile preparazione di base, di un adeguato metodo di studio, di competenze discrete e ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un vivace interesse al dialogo educativo nei confronti delle discipline giuridico-economiche. La restante parte della classe (sia pure con varie articolazioni al suo interno), a causa di un limitato ed incostante impegno, ancora presenta una preparazione non del tutto sufficiente.

Il comportamento degli allievi, sotto il profilo disciplinare è stato corretto.

METODOLOGIE

In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli alunni alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dell'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana.

Pertanto, si è utilizzata una metodologia diversificata e flessibile che vede, comunque, nella **lezione frontale** un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la **lezione partecipata**, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); soluzione di casi pratici, progetti di ricerca, discussioni sugli avvenimenti di attualità.

Ogni argomento è stato trattato prima attraverso una visione globale dell'istituto giuridico o economico; si sono cercati, poi, gli opportuni collegamenti con le altre discipline; infine si è affrontato lo studio più specifico dei contenuti, giungendo ad una **definizione più specialistica**.

L'alunno, inoltre, è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione e a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso.

Si è dato, inoltre ampia disponibilità al **recupero** di conoscenze e abilità.

Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti di supporto, quali lettura di quotidiani, riviste specializzate, testi normativi, in particolare la Costituzione e il Codice civile.

Infine, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, si sono adeguati opportunamente i percorsi didattici **all'approccio interdisciplinare**, indispensabile per affrontare gli esami di Stato, tra Diritto ed Economia Politica e con la docente di lingua inglese per quanto attiene l'insegnamento CLIL di Diritto.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei** contenuti normativi ed economici, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di **applicazione logica** e di utilizzazione del **linguaggio** giuridico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai **colloqui** e da **test di verifica** formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione ed applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione suindicata, approvata in sede dipartimentale e nel POF.

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.L.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Pentro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione**, nonché del **progresso** compiuto rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione sono confluite, inoltre, **le verifiche dal posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa, l'esito dell'eventuale attività di recupero.**

MATERIALI DIDATTICI

Diritto: "Le pagine del diritto"-Diritto pubblico- Cosentino e redazione- Ed. Simone;
Economia pubblica: "Una questione di scelte"-Crocetti-Ed. Tramontana

ARGOMENTI TRATTATI

DIRITTO

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità. Le forme di Stato e di governo.
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: tappe storiche. Caratteri e struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini.
- L'Unione europea.
- Gli organi costituzionali.
- Il decentramento; le Regioni e gli enti locali.
- La Pubblica Amministrazione e la sua attività.
- * Il rapporto di pubblico impiego.
- * I mezzi dell'attività amministrativa.

ECONOMIA POLITICA

- L'attività economica pubblica.
- Obiettivi e strumenti della politica economica.
- Le spese pubbliche.
- Le entrate pubbliche
- Il Bilancio dello Stato.
- Il debito pubblico
- Il sistema tributario italiano.
- * Le principali imposte statali e locali.
- * L'accertamento (cenni)

*Argomenti in corso alla data del 15 maggio

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof. Giuseppe De Santis

Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci – ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – Tramontana

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina ed ha partecipato all'attività didattica in maniera più o meno attiva; l'impegno a casa è stato a volte discontinuo e il metodo di studio non sempre adeguato, per cui si è cercato di lavorare molto in classe con esercitazioni individuali e di gruppo.

La frequenza non è stata sempre regolare, il comportamento è stato corretto.

Il profitto della classe: un gruppetto ha raggiunto buoni risultati per impegno costante e buone capacità di rielaborazione, un altro gruppo ha raggiunto risultati discreti, mentre il restante della classe ha raggiunto una preparazione quasi sufficiente e sufficiente.

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato.

Durante l'anno, l'attività didattica è stata rivolta al raggiungimento di diversi obiettivi, tra cui:
rafforzare le competenze e le abilità nel settore economico-aziendale;

conoscere e comprendere gli argomenti trattati;

conoscere e saper compilare la modulistica civilistica e fiscale;

saper utilizzare le competenze acquisite e le tecniche operative in situazioni reali, sia in maniera guidata che autonoma;

raggiungere una preparazione adeguata per lo svolgimento degli esami di fine anno.

Durante l'anno sono state effettuate lezioni frontali, lezioni stimolo, discussioni aperte e ricerche guidate; diverse sono state le esercitazioni individuali e di gruppo. Sono stati utilizzati appunti, schemi, libro di testo e modulistica di settore.

Adeguate sono state le verifiche formative e sommative, sia scritte che orali; inoltre è stata effettuata una verifica relativa all'attività di recupero svoltasi in itinere per gli alunni che avevano registrato insufficienze prima del pagellino.

La valutazione degli allievi è stata effettuata tenendo conto di diversi elementi: risultati delle prove effettuate, livello di partenza, progressione realizzata, partecipazione, impegno, metodo di studio, comportamento e frequenza.

Modulo 1 La gestione delle imprese industriali

Cap. 1 Le caratteristiche delle imprese industriali

Cap. 2 La gestione strategica delle imprese industriali

Cap. 3 L'organizzazione ed il sistema informativo

Cap. 4 Il processo gestionale delle imprese industriali

Cap. 5 La contabilità gestionale

Cap. 6 La contabilità generale

Cap. 7 Programmazione, controllo e reporting

Modulo 2 L'imposizione fiscale in ambito aziendale

Cap. 1 La determinazione delle imposte dirette

Modulo 3 Il sistema informativo di bilancio

Cap. 1 La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio

Cap. 2 La rielaborazione del bilancio d'esercizio

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: L.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:

Cap. 3 L'analisi per indici

Cap. 4 L'analisi per flussi

Modulo 4 I principi contabili internazionali (cenni)

Modulo 5 Bilancio con dati a scelta

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Domenico Marvaso

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma.

Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità, e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivi Raggiunti

Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport; basi teoriche dell'allenamento.

Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità, ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

Capacità

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità. Condizionali

Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Palestra, attrezzi, palloni, libro di testo

Tipologia delle prove di verifica Test pratici

N. prove di verifica 3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Attività sportive come da progetto" Associazione Sportiva Filangieri"

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Franciosa

RELAZIONE FINALE

NUMERO ALUNNI: 21

SITUAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
MEDIO	SUFFICIENTE	Gli alunni durante il percorso di studi hanno partecipato in modo adeguato al dialogo disciplinare evidenziando una crescita e una maturazione graduale e regolare, aprendosi man mano al confronto dialettico apportando anche un loro personale contributo di idee e di opinioni. Il docente, da parte sua, ha cercato di lavorare in maniera costruttiva in funzione non solo dell'approfondimento culturale ma anche dell'armoniosa formazione della personalità e dello sviluppo morale ed umano degli allievi, riallacciandosi spesso ai loro vissuti e alle loro esperienze nonché all'attualità. Alcuni allievi si sono poi distinti per una partecipazione più attiva e un impegno costante. Sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole il profilo comportamentale.

METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, abbattere pregiudizi, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento dei discenti. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico, della libertà di coscienza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTTD017011) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD017011) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594** - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec:



METODOLOGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEZIONI FRONTALI; 2. LEZIONI INTERATTIVE; 3. DIBATTITI APERTI, A CONCLUSIONE DELLA TRATTAZIONE DI TEMI SPECIFICI; 4. TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI ARGOMENTI AFFINI, 5. APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE CONTENUTI.
STRUMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. TESTI IN ADOZIONE; 2. GIORNALI E RIVISTE SPECIALIZZATE; 3. MATERIALE AUDIOVISIVO; 4. FOTOCOPIE

MODALITA' DI VERIFICHE

<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di osservazione 2. Interventi da posto
<ol style="list-style-type: none"> 3. Capacità di comunicazione e rielaborazione. 4. Uso del linguaggio settoriale
<ol style="list-style-type: none"> 5. Modalità di partecipazione ad attività programmate

MACROARGOMENTI TRATTATI

A) CHIESA E MONDO MODERNO:	B) LA CHIESA E IL PROBLEMA DELLA GUERRA	C) IL CONCILIO VATICANO II
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Chiesa e la "questione sociale" 2. La dottrina sociale della Chiesa 3. La "Rerum Novarum" e le altre encicliche sociali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Chiesa e la "guerra giusta" 2. La Chiesa e i regimi totalitari 3. La sfida dell'ideologia marxista e comunista 4. Chiesa e fascismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Da Giovanni XXIII a Papa Francesco

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

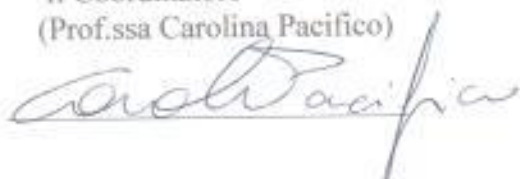
GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO PIU' CHE SUFFICIENTE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
Italiano e Storia	Ciorra Maria Laura	<i>Maria Laura Ciorra</i>
Lingua Inglese	Maione Rosanna	<i>Rosanna Maione</i>
Lingua Francese	Pecorini Enrica	<i>Enrica Pecorini</i>
Matematica	Petese Gianfranco	<i>Gianfranco Petese</i>
Diritto-Economia Politica	Pacifico Carolina	<i>Carolina Pacifico</i>
Economia Aziendale	De Santis Giuseppe	<i>Giuseppe De Santis</i>
Scienze Motorie	Marvaso Domenico	<i>Domenico Marvaso</i>
Religione	Franciosa Maria	<i>Maria Franciosa</i>

Formia, 09 maggio 2017

Il Coordinatore
(Prof.ssa Carolina Pacifico)



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Rossella Monti)



ALLEGATI:

- 1) n. 2 simulazioni 3^a prova;
- 2) griglie di di valutazione italiano
- 3) griglia di di valutazione di economia aziendale;
- 4) griglia di valutazione della 3^a prova;
- 5) griglia di valutazione della prova orale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**I.I.S. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI – G. FILANGIERI"**

FORMIA



I.T.E. "Gaetano Filangieri"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

III PROVA

TIPOLOGIA B - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ. A

DISCIPLINA 1: ECONOMIA POLITICA

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 2: MATEMATICA

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 3: INGLESE

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 4: STORIA

PUNTEGGIO:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:

...../15.

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE

DATA: 16/03/2017

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

QUESITO N.1: Spiega la tesi dell'economista J.M. Keynes in merito all'equilibrio di sotto-occupazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.2: Distingui le imposte dalle tasse in relazione al loro grado di coattività e al collegamento con la controprestazione di un bene o di un servizio offerto in cambio dal soggetto pubblico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.3: Individua le fasi delle entrate e delle uscite che caratterizzano il bilancio preventivo di cassa e di competenza.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA :MATEMATICA

QUESITO N.1- Dopo avere definito il dominio di una funzione determinare il campo di esistenza della seguente:

$$z = \frac{\log(x^2 - 9 + y^2)}{y - x - 3}$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.2- Dopo avere definito cosa si intende per linee di livello di una funzione in due variabili trovare attraverso di esse eventuali max/min della seg. funzione:

$$f(x, y) = \frac{x^2 - 2x - y}{3}$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.3- SCRIVERE LA CONDIZIONE NECESSARIA E SUFFICIENTE AFFINCHÉ LA FUNZIONE

$$z = \log\left(\frac{x^2 - y^2}{x - 5y - 4xy}\right)$$

AMMETTA PUNTI CRITICI ALL'INTERNO DEL PROPRIO DOMINIO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA: INGLESE

QUESITO N.1: Say which type of State the USA is, describe its main organs of government and explain what kind of power each organ exercises

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.2: Write a report on the UK economy. Say how it is classified and discuss its positive and negative aspects

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.3: Define marketing, explain the marketing concept and examine the four Ps

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA: STORIA

QUESITO N.1: Quando venne firmato il "Patto di Londra", tra quali Stati e in cosa consisteva?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.2: Elenca in cosa consisteva il Wilsonismo, quali erano i suoi obiettivi e con quali mezzi dovevano essere realizzati; Quale nuovo ordine mondiale si auspicava.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.3: Descrivi le condizioni di vita dei condannati al lavoro coatto durante il periodo Staliniano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

Candidato/a: _____

Classe V - Sez.: A

INDICATORE		DESCRITTORI		Pt.	Econ. Politica			Matematica			Inglese			Storia			
		del livello	della prestazione		I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
Tipologia B																	
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7													
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6													
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5													
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4													
		Grav.insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3													
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2													
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1													
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5													
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4													
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3													
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2													
		Grav.insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1													
		Molto scarso	Non risponde	0													
ABILITA'	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3													
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2													
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1													
		Molto scarso	Non risponde	0													
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot</i>																tot	
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova</i> Somma tot/12																/15	

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

***I.I.S. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI – G. FILANGIERI"***

FORMIA



I.T.E. "Gaetano Filangieri"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

III PROVA

TIPOLOGIA B - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ. A

DISCIPLINA 1: DIRITTO

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 2: MATEMATICA

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 3: INGLESE

PUNTEGGIO:

DISCIPLINA 4: FRANCESE

PUNTEGGIO:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:

...../15.

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE

DATA: 28/04/2017

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA: DIRITTO

QUESITO N.1: Quali sono i più importanti atti giuridici dell'Unione vincolanti per gli Stati membri?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.2: Il candidato si soffermi sulle varie fasi del procedimento legislativo per la formazione di una legge ordinaria esercitata collettivamente dalle due Camere del Parlamento.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.3: Talk about the structure of the Italian Government.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA : MATEMATICA

QUESITO N.1: - DOPO AVER SPIEGATO COSA SI INTENDE PER DERIVATA PARZIALE DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI SI TROVI L'EQUAZIONE DEL PIANO TANGENTE ALLA FUNZIONE $z = 2x^2y + xy^2 - 2xy$ NEL PUNTO (1,1)

.....

.....

.....

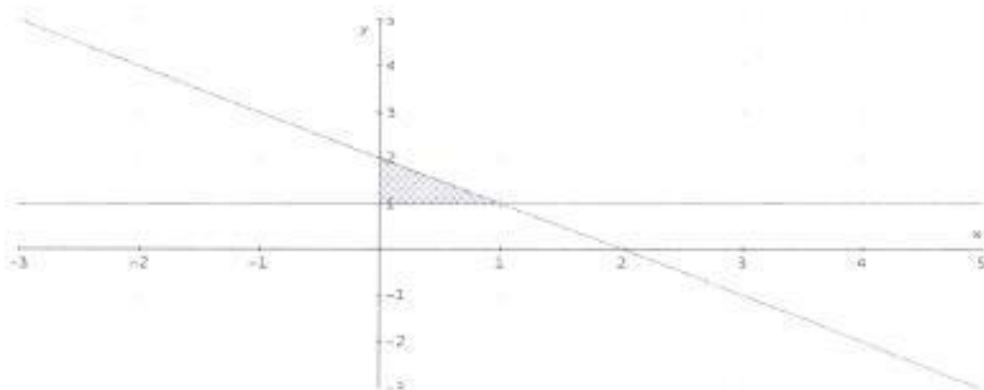
.....

.....

.....

.....

QUESITO N.2: - DOPO AVER SPIEGATO COSA SI INTENDE PER SOLUZIONE DI UN SISTEMA DI DISEQUAZIONI NEL PIANO INDICARE QUALE SISTEMA AMMETTE COME SOLUZIONE LA PARTE DEL PARTE DEL GRAFICO EVIDENZIATA



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO N.3: INDICARE I PROCEDIMENTI PER IL CALCOLO DEI MASSIMI E DEI MINIMI DI FUNZIONI VINCOLATE CON EQUAZIONI ILLUSTRANDO IN PARTICOLARE IL METODO ELEMENTARE.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA : INGLESE

QUESITO N.1: Discuss the main differences between Federal States and Unitary States

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.2: Say what a market segmentation is and explain its main aim

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.3: Explain what on line banking is and describe the type of fraud that may occur via the Internet

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CANDIDATO:.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:.....

MATERIA : FRANCESE

QUESITO N.1: Par quelles raisons le débiteur peut-il adresser une lettre de réclamation à son fournisseur?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.2: Quels sont les documents qui accompagnent la marchandise?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO N.3: Qu'est-ce qu'un Incoterm? Donne un exemple d'Incoterm et explique-le

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

Candidato/a: _____

Classe V - Sez.: A

INDICATORE		DESCRITTORI		Pt.	Diritto			Matematica			Inglese			Francese					
		del livello	della prestazione		I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III			
Tipologia B																			
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7															
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6															
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5															
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4															
		Grav. insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3															
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2															
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1															
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5															
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4															
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3															
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2															
		Grav. insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
ABILITA'	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3															
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2															
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot</i>																	tot		
Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova Somma tot/12					/15														

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta.

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Analisi testuale

griglie in 15

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	1,50	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3*	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	2	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	3*	
		5	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4	
		1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
c	Approfondimenti e contestualizzazione	2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	2*	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	3	
		1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
d	Correttezza e proprietà linguistica	2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	2	
		3	L'elaborato presenta qualche lieve errore di sintassi e di semantica	3	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
Punteggio totale della prova					

Il Docente

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – tema di ordine generale e di ordine storico

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a Pertinenza traccia	1	L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata	0	
	2	L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	1	
	3	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	2,50	
	4	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente	3	
b Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all'argomento non sono conosciuti	0	
	2	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
	3	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo essenziale	3	
	4	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
c Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
	2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti di sintassi e di semantica	2	
	3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
	4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
d Coerenza ed originalità nell'argomentazione	1	Elaborato privo di coerenza in relazione alla tipologia di scrittura	0	
	2	Elaborato sviluppato in modo coerente e in relazione alla tipologia di scrittura	1,50	
	3	Elaborato sviluppato in modo coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
e Capacità di sintesi	1	L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
	2	L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1,50	
	3	L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di giudizio	2	
Punteggio totale della prova				

Il Docente

ITALIANO TRIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI PER : SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE

Indicatori	Livello	Punti
Adeguatezza Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) • il testo ha la lunghezza richiesta • il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo saggistico) • viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale) • è presente un titolo adeguato. 	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Caratteristiche del contenuto Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze. 	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Organizzazione del testo Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è equilibrio tra le parti c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). I documenti sono stati utilizzati in modo coerente, con adeguate capacità di rielaborazione	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Lessico e stile Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • formal scorrevole e chiara • registro adeguato alla tipologia di scrittura 	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo è corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata. 	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Osservazioni	Totale	

Legenda del punteggio: 0,5: gravemente insufficiente; 1,5: insufficiente; 2: sufficiente; 2,5: buono; 3: ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	DESCRITTORI		Punteggio attribuito in quindicesimi	
	DEL LIVELLO	DELLA PRESTAZIONE		
CONOSCENZE	Identificare gli elementi di pertinenza utilizzando appropriate scelte di contenuto	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6
		Sufficiente	Evidenzia conoscenze essenziale	5
		Mediocre	Evidenzia conoscenze elementari e superficiali	4
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate e parziali	2
		Molto scarso	Non evidenzia conoscenze	1
COMPETENZE	Organizzare i contenuti in modo corretto, coerente e coeso, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4
		Sufficiente	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3
		Mediocre	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1
		Molto scarso	Nulle	0
ABILITA'	Elaborare una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Elabora in modo completo, coerente e autonomo	3
		Sufficiente	Elabora in modo semplice, ma corretto	2
		Insufficiente	Elabora i contenuti in modo parziale commettendo errori	1
		Molto scarso	Non elabora	0
Punteggio in quindicesimi/decimi assegnato alla presente prova				

a.s.

CANDIDATO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

Discipline:

Candidato/a: _____

Classe 5ª - Sez.: _____

INDICATORE		DESCRITTORI		Pt.	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
		del livello	della prestazione											
Tipologia B														
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7										
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6										
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5										
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4										
		Grav.insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3										
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2										
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1										
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5										
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4										
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3										
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2										
		Grav.insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1										
		Molto scarso	Non risponde	0										
ABILITA'	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3										
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2										
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1										
		Molto scarso	Non risponde	0										
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot</i>														
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova</i> Somma tot/12													tot	

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta.

ESAMI DI STATO A.S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Punteggio espresso in trentesimi)

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Ass.to
Argomenti proposti dalla Commissione <i>Max 18 punti</i>	Conoscenza degli argomenti	Ampia ed approfondita	7	
		Esauriente	6	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Frammentaria	2	
		Molto scarsa	1	
	Capacità espressiva	Efficace ed Appropriata	5	
		Corretta	4	
		Semplice	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Autonome e Coerenti	6	
		Adeguate	5	
		Elementari	4	
Superficiali		3		
Incerte		2		
Confuse		1		
Argomento proposto dal Candidato <i>Max: 9 punti</i>	Conoscenza dell'argomento/ Organizzazione del percorso proposto	Ampia/ articolato	4	
		Esauriente/coerente	3	
		Corretta /essenziale	2	
		Superficiale/confuso	1	
	Correttezza espressiva	Efficace e appropriata	3	
		Semplice e corretta	2	
		Incerta e confusa	1	
	Capacità di collegamento e di analisi	Collegamenti e analisi autonome e coerenti	2	
		Collegamenti e analisi superficiali e imprecisi	1	
Discussione sulle prove scritte. <i>Max: 3 punti</i>	Capacità di autocorrezione e completamento	Sufficiente	2	
		Insufficiente	0	
	Capacità di motivare le scelte	Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
<i>Punteggio in trentesimi assegnato alla prova:</i>				

LA COMMISSIONE:
